IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 143. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato, 25 Maggio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La politica dei trattati

L'esposizione fatta dal Ministro degli esteri dell'Impero austro-ungarico alle Delegazioni, sebbene ci presenti la situazione politica degli Stati Balcanici coperta da un velo di leggiera nebbia, che l'accordo nei propositi tra la Russia e l'Austria-Ungheria riuscirà certamente a dissipare, ciò che è nei voti di tutti, è soddisfacente e rassicurante dal punto di vista della pace generale. E questo preme sovra tutto.

Con è facile comprendere, dopo le dichiarazioni fatte dal Cancelliere di Germania circa i criteri direttivi nella stipulazione dei trattati politici ed economici ed alcune opinioni in senso un po' diverso, attribuite al nostro Primo Ministro, il conte Goluchowski non poteva far a meno di esprimere l'avviso del suo governo sul difficile e delicato tema.

E lo ha fatto con grande chiarezza di pensiero, anzi, per evitare qualunque interpretazione meno precisa, ha svolta completamente la teoria, che secondo il suo modo di vedere, deve prevalere intorno ai principii direttivi, che devono guidare uno Stato nella materia dei trattati politici ed in quelli commerciali.

Non crediamo di errare, affermando che l'illustre uomo di Stato si è collocato sulla via più pratica e più rispondente all'epoca in cui viviamo, ossia sulla via di mezzo, che non si spinge fino al principio assoluto del Bismark, consistente nel fare completa astrazione nei trattati politici da ogni considerazione sugl'interessi economici degli Stati alleati, come non si spinge all'altro estremo di subordinare le alleanze all'altro estremo di subordinare le alleanze alle politiche ai trattati commerciali.

Nessun uomo di Stato — e neppure l'on. Zanardelli — potrebbe seriamente sostenere la tesi che la politica degli interessi economici debba essere quasi l'esclusivo coefficiente di costituzione un'alleanza politica, la quale è determinata da obiettivi e scopi supremi che non possono essere intaccati da un dazio di favore sui vini da taglio, o sui piselli freschi.

Naturalmente nelle trattative commerciali non si può non tener conto del legame politico esistente tra i due Stati contraenti per agevolarsi a vicenda; ma è assurdo elevare a dogma la teoria che il trattato politico debba essere subordinato al trattato commerciale.

Noi abbiamo visto infatti come durante il primo periodo della triplice i rapporti commerciali tra Germania e Austria-Ungheria fossero più tesi che non tra Germania e Russia.

Il subordinare un trattato di alleanza alle convenienze commerciali di uno dei contraenti pone, come dimostra l'attuale questione nella condizione di Esau, che per un piatto di lenticchie cedette la primogenitura.

Il giorno in cui a furia d'insistenze si è riusciti a strappare un qualche vantaggio doganale per aderire ad un alleanza o convenzione si è meno o meno incosciente mente, in una posizione d'inferiorità morale rispetto agli alleati.

Il motto di Quintiliano, che abbiamo ricordato a proposito delle feste di Torino: "*Firmissimi inter pares amicitia*", è più che mai applicabile tra politici alleati, che devono evitare, come diceva benissimo l'on. Cappelli al Congresso agricolo di Firenze, di presentarsi a negoziare un trattato di commercio con la bisaccia del mendicante.

A differenza del 1892, noi abbiamo oggi una base positiva nei risultati che il regime convenzionale ha dato a ciascuno. Ora è chiaro che dovendo rinnovare questi trattati non si può a meno dai contraenti di tener conto di quei risultati e delle condizioni economiche rispettive, sicchè nel presentarsi a negoziare più che le nuove o vecchie tariffe deve prevalere un altro antico motto: "*ab amico honesta petamus*.

Questa, dopo tutto, ci sembra la teoria svolta dal Cancelliere d'Austria-Ungheria, nella quale non si può a meno di consentire.

Politica e Diplomazia

Parigi 23, ore 18.45. — Il presidente della Repubblica Loubet andrà a Marsiglia a ricevervi le truppe reduci dalla Cina.

(S) **Madrid**, 24. — Si dice che il presidente del Consiglio Sagasta ed il ministro dell'interno Moret, si troviino in disaccordo riguardo agl'incidenti avvenuti durante le elezioni.

È possibile una crisi ministeriale.

(S) **Barcellona**, 24. — Sono stati proclamati i risultati delle elezioni.

Rimangono eletti un repubblicano, quattro catalanisti e due liberali.

Parlamenti Esteri

Austria.

(S) **Vienna** 23. — *Camera dei deputati* — Si approva l'articolo 2° del progetto per le investiture, che accorda un credito di 487 milioni di corone per le ferrovie da costruirsi sino alla fine del 1905.

(S) **Vienna**, 24. — *Camera dei Deputati.* — La seduta notturna si è protratta fino alle 2.45 di stamane.

Si è approvato il progetto del Governo che fissa la giornata di lavoro per gli operai delle miniere di carbone a nove ore.

Alla fine della seduta il deputato Brotter, seguito stato richiamato all'ordine per invettive rivolte contro il rappresentante del Governo, Zechner, chiese che anche questi fosse richiamato all'ordine.

Il Presidente si rifiutò di aderire alla domanda.

Grande numero di deputati protestò violentemente. La seduta fu tolta fra grande tumulto.

(S) **Vienna**, 24. — *Camera dei deputati* — Chiusasi la discussione del progetto di legge per le investizioni si approva il progetto stesso nel suo complesso in seconda lettura.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 24. — *Camera dei Comuni.* — Si approva in seconda lettura, con 336 voti contro 132, la legge finanziaria.

Il Ministro della guerra, Brodrick, dichiara che 23 condottori indigeni e 14 soldati dell'Africa del Sud sono stati colpiti da peste.

Il ministro delle Indie, lord G. Hamilton, annunzia che si sta studiando il progetto per l'istituzione di una decorazione internazionale da conferirsi alle truppe in Cina.

Francia.

(S) **Parigi**, 24. — *Camera dei deputati.* — Si discutono le interpellanze sugli avvenimenti di Algeria.

Morinaud dice di credere che se la guerra scoppiasse sul continente, gli arabi si solleverebbero tutti contro i cristiani e chiede che l'Amministrazione abbandoni le sette politiche per favorire i coloni, sorreggiare i Marabuti ed espellere i metodisti inglesi che fanno propaganda anti-francese.

Parigi, 24 ore 11,55. — Il Senato elesse la Commissione pel progetto sulle Associazioni. Di diciotto Commissari dodici sono favorevoli al progetto.

Bulgaria.

(S) **Sofia**, 24. — La Commissione del bilancio della Sobranje ha presentato due mozioni. Con una chiede che si mettano in istato di accusa i membri del passato gabinetto Ivantchew, per violazione degli interessi pubblici nella fornitura di vagoni per le ferrovie di Stato, e coll'altra domanda che si pongano pure in istato di accusa gli ex-ministri Radoslawow e Tenew, causa abusi in occasione della costruzione dei magazzini generali.

Si assicura che il Ministero sia riuscito a consolidare il bilancio in 98 milioni.

Le dichiarazioni del Conte Goluchowski

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Parigi 23, ore 18.45. — Il *Tempo* e il *Journal des Debats* dicono che il conte Goluchowski vede fosca la situazione nei Balcani perchè l'influenza della Russia vi aumenta.

Quest'ultimo giornale persiste nelle opinioni precedenti circa il rinnovamento della triplice alleanza.

Il nostro commercio internazionale.

Diamo il riassunto del movimento dei nostri scambi coll'estero nel primo quadrimestre in confronto al periodo corrispondente dell'anno scorso.

	Importazione		*Esportazione*	
	1901	Differenza sul 1900	1901	Differenza sul 1900
	Lire	Lire	Lire	Lire
Spiriti ad alti	18963122 —	3255523	3424584 —	5903638
Coloniali zuber,	23284855 +	417294	3009727 +	162387
Prodotti chimici medicinali	34457170 +	2873394	13873505 —	1157078
Colori, generi per tinta e concia	9582459 +	516596	3239195 +	393801
Canapa, lino	12914172 +	3183406	21872849 —	3420447
Cotone	68937747 —	2479241	20844153 +	3214252
Lana, crine, pel	27756035 +	356355	4534381 —	1582501
Seta	57815057 +	7884613	170642905 +	18955272
Legno e paglia	23580816 +	3612119	30794735 +	487767
Carta e libri	7203952 +	858874	5367738 +	644403
Pelli	13792360 +	82930	41597499 —	594004
Minerali, metalli e loro lavori	85743737 —	1331254	15875583 +	2167801
Pietre, terre e cristalli ecc.	17438186 —	7632927	29625935 —	391844
Cereali, farine, paste	102916628 +	43204419	40858716 —	3300629
Animali e spoglie di animali	30494769 —	1542071	52837127 —	2593292
Oggetti diversi	8620105 +	870708	31610024 +	423659
Totale	609375928 +	47822302	464817212 —	1071591

Questi risultati si ripartirono per i quattro mesi nel modo seguente:

	Importazione		*Esportazione*	
	1901	Diff. sul 1900	1901	Diff. sul 1900
Gennaio	131187546 +	8803938	106291362 —	4260960
Febbraio	163731466 +	14503429	106027414 —	1585454
Marzo	161207293 —	5364167	129303627 —	325422
Aprile	157258463 +	21071558	122695350 +	7.291.580
Totale	609375928 +	47822302	464817212 —	1071591

L'aumento verificatosi anche nei primi mesi dell'anno in corso nelle importazioni dipende, può dirsi, quasi esclusivamente dalla maggior entrata dei grani, dei quali importammo per un valore di oltre 43 milioni di lire più che nello stesso periodo dell'anno passato.

Eccone la dimostrazione di dettaglio:

	Importazione		*Esportazione*	
	1901	Diff. sul 1900	1901	Diff. 1900
Grano duro	107.437 +	12.715	22.755.940 —	2.993.880
Grano tenero	394.316 —	119.324	48.957.594 —	22.991.809

Gli altri undici milioni circa di aumento di pendono dalla seta, avena ed altre granaglie, nella somma esportazione si nota che mentre nei primi tre mesi dell'anno si ebbe una diminuzione sensibile in confronto al primo trimestre 1900 — in aprile vi è stata una sensibile ripresa che ha dato luogo alla differenza a una diminuzione di poco più di un milione — coicchè può prevedersi che il semestre si chiuderà con un aumento all'incirca delle nostre merci in confronto ai primi sei mesi del 1900.

La ripresa è determinata specialmente dalla maggiore esportazione di seta per un valore di oltre 13 milioni di lire e del cotone per 3 milioni; seguenti che confermano le dimostrazioni verificatesi specialmente nel vino e nella canapa.

Ecco il confronto dell'esportazione dei nostri vini nel quattro primi mesi 1900 e 1901:

	Ettolitri		Lire	
	1900	Diff. sul 1899	1901	Diff. sul 1900
Verm.	3,970 —	402	305,690 —	35,574
Marsala	13,481 —	6.641	1,076,880 —	451,289
Altri vini	450,984 —	348,010	13,529,520 —	10,440,300
Totale	468,413 —	354,113	14,912,090 —	10,927,154

Aumenti di esportazione si sono pure verificati negli aranci per quasi un milione e mezzo di lire; by bisogna dire la diminuzione nelle uscite delle frutte fresche e degli ortaggi.

Presentano pure qualche diminuzione parziale le esportazioni del pollame, burro, formaggio, nova ed altri prodotti affini.

Si è ottenuto, invece, un aumento di esportazione nell'olio di oliva, di cui mandammo all'estero nei primi quattro mesi del 1901 quintali 156,826 con un aumento in confronto al 1900 di quintali 44,989 per lire 17,229,540 ossia 4,926,994 più dell'anno passato.

ARMI ED ARMATI

Nuovo battello sottomarino.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano)

Parigi, 24 ore 12.55 — Ieri incominciarono gli esperimenti col battello sottomarino *Narval*, sotto il comando del tenente di vascello Pacquesay.

Scopo degli esperimenti è di dimostrare i risultati pratici dei doppi motori. A bordo trovavasi l'inventore lugegnere Lambocaf.

Tribunali militari in Francia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 24, ore 16.30 — Il Ministro della guerra, generale André presentò alla Camera un progetto di legge riguardante le modificazioni al Codice militare. Secondo il progetto i reati commessi in tempo di pace saranno devoluti ai giudici civili. Si potranno condannare le sitcuanti e applicare gli indulti. Così pure nelle condanne verrà computato il carcere preventivo.

Censimento.

Abbiamo dato l'altro giorno i risultati del nuovo censimento, con la differenza in confronto a quello del 1881, per compartimenti, cosia per regioni. Oggi diamo i risultati per provincia. Le cifre seguate in corsivo significano *diminuzione* nella popolazione — tutte le altre, aumento.

Provincie	Capoluogo	Prov. intera	Aumento Capoluogo	Aumento Prov.
Alessandria	71393	812022	8879	32313
Ancona	56838	302460	9096	35122
Aquila (Abr.)	21315	397845	2798	44618
Arezzo	44350	279359	5400	33815
Ascoli Pic.	28882	346888	5857	36698
Avellino	23790	402898	870	10279
Bari (Puglie)	79693	659296	19118	144499
Belluno	18649	194400	2989	17260
Benevento	24650	257101	3019	18676
Bergamo	45795	457393	6081	673078
Bologna	132502	347544	28735	70181
Brescia	70618	537699	9788	66122
Cagliari	35794	482000	15136	61365
Caltanissetta	44490	359972	14120	54593
Campobasso	15046	366742	2283	907
Caserta	32739	7.8495	2179	69361
Catania	149694	711993	49377	148456
Catanzaro	21887	482788	2993	48815
Chieti	26498	371208	4571	37345
Como	38932	576876	13343	61220
Cosenza	21430	466893	4734	11708
Cremona	37691	327870	5731	29954
Cuneo	27182	641172	2932	8773
Ferrara	37697	271467	11144	46960
Firenze	204950	937786	35949	147010
Foggia	53351	418510	13068	62243
Forlì	43457	379072	3934	37963
Genova	234899	935483	55285	175361
Girgenti	25089	371471	3795	58984
Grosseto	9693	144925	2929	30939
Lecce	35695	709011	6751	156917
Livorno	98505	124088	893	2476
Lucca	74718	318610	6655	34126
Macerata	22806	281955	2557	22240
Mantova	29189	313239	1119	16901
Massa Carr.	29335	199340	6293	26871
Messina	149823	548898	23926	87974
Milano	491469	1442767	129241	327776
Modena	59977	362917	9883	45361
Napoli	563731	1135906	69417	134661
Novara	44928	745587	11851	69431
Padova	49283	443109	10109	45238
Palermo	310958	785016	65081	89865
Parma	46870	394312	4153	37096
Pavia	35575	496916	5451	37085
Perugia	61453	644367	10099	73207
Pesaro-Urb.	25115	254455	4009	31177
Piacenza	30694	240349	1077	18892
Pisa	61279	320020	7322	36457
Porto Maur.	7207	145461	980	13210
Potenza	16520	493009	3761	34604
Ravenna	63849	253766	3266	10002
Reggio di C.	44417	430079	5121	57356
Reggio nell'E.	59176	275827	8523	30888
Roma	463000	1226304	169338	352882
Rovigo	11174	222095	— 296	4305
Salerno	42735	562978	11491	12821
Sassari	38178	307314	1861	45497
Siena	28678	234626	3474	28790
Siracusa	30074	347499	8667	81903
Sondrio	8700	126425	1710	6891
Teramo	24578	307086	4289	52690
Torino	336084	1127766	89867	99546
Trapani	30297	353587	32026	69630
Treviso	34004	410584	2755	34980
Udine	37933	594334	5913	92389
Venezia	151841	490930	10465	45329
Verona	74961	426355	9000	39290
Vicenza	44261	446521	4830	50172
Regno	5614587	32449754	1105428	3990126

Come si vede da questo prospetto, gli aumenti più forti si sono verificati nella provincia di Roma, specialmente per l'attrazione di operai ed altri nel periodo febbrile dello sviluppo edilizio; nelle Puglie, nella Liguria ed in Sicilia.

Più debole fu l'incremento nel Piemonte, nella Campania, nella Calabria, negli Abruzzi e nel Veneto, stante il notevole contingente che queste ultime regioni danno all'emigrazione propria.

Soltanto nella Basilicata si ebbe una diminuzione. Infatti la provincia di Potenza segnò nel 1901 una minor popolazione di 34504 individui in confronto al 1881, sebbene il numero dei nati abbia nel ventennio superato di 80366 individui quello dei morti.

Ciò si deve al fatto che nel ventennio stesso emigrarono dalla detta provincia ben meno che 169,876 individui, del quali due terzi rimasero all'estero.

Consumo dei vini in Francia.

(S) **Parigi**, 24 — Nell'odierno Consiglio dei Ministri all'Eliseo il Ministro delle finanze, Caillaux, ha informato che, in seguito all'applicazione della legge sulla bevanda igienica, il consumo dei vini e sidri aumentò del 50 0/0 durante i quattro primi mesi ed il consumo del vino bianco ha sostituito specialmente in larga misura quello dell'assenzio.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra**, 24 — Il *Daily Mail* ha da Lorenzo Marques: vi fu ieri un vivo combattimento presso Baberton. Le perdite degli Inglesi furono di 61 uomini; tutta via i Boeri si ritirarono.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

24 maggio - Presidenza **Villa** - *Ore 14.*

Aula poco affollata. Si procede alla commemorazione

Per Silvano Lemmi.

Presidente (attenzione) annuncia la morte del dep. Silvano Lemmi che pareva restituito al lavoro parlamentare ed invece moriva ieri mattina fulminato da una sincope.

Il Presidente soggiunge:

« Nel darvene il triste annuncio, io sento di non potervi esprimere tutta la profondità del dolore che l'improvviso soccombere di tanta e così forte vitalità ha suscitato nell'animo mio e in quello degli amici, che con la desolata famiglia me piangono la perdita irreparabile e crudele.

« Eletto dal Collegio II di Pistoia nelle ultime elezioni generali, Egli non aveva avuto ancora l'opportunità di manifestare tutto il suo valore, Egli teneva ancora chiuso in qual campo di saggia preparazione, che è necessaria prima di assurgere alla discussione in ardue prove dei dibattiti parlamentari, e, ad eccezione di qualche modesta interrogazione e di una proposta di modificazioni al Regolamento della Camera, Egli aveva dato tutta la sua operosità al lavoro che si svolge e si perfeziona negli Uffici. »

« Ma l'operaio dell'ultim'ora era venuto a noi con un corredo di studi e di esperienze raccolte nei lunghi anni viaggi e nelle pratiche necessarie; ora veniva a noi, portando un tesoro di tradizioni familiari di virtù e di patriottismo; ora veniva a noi, col pieno delle popolazioni, dello quali aveva seguito conquistarsi l'affetto per la lealtà del carattere e la generosità del comportamento.

« E qui fra di noi ebbe accoglienza fraterna, amichevole alle maggiori e più desiderate prove delle sue energie intellettuali. »

Detto poi, che il ricordo dell'on. Lemmi rimarrà inconcellabile, manda una parola di conforto alla famiglia e a Pistoia.

Gli on. De Gaglia, Antonio Di Rudinì, Di Bagnasco, Spada, Chimienti, Florenzi, Vagliasindi, Montagna e Sanconi, estraiti a sorte, unitamente all'ufficio di Presidenza rappresenteranno la Camera ai funerali, che si faranno domani alle 11.

Fortis, con sentimento di profondo dolore, si associa alla nobile commemorazione del suo grande amico Silvano Lemmi, di cui ricorda con parola commossa la vita di uomo pubblico e di cittadino. Propone alcune significanti alla famiglia i sentimenti di condoglianze della Camera. (*Approvazioni*).

Casciani, ricordato con animo commosso le molte e preziose virtù di Silvano Lemmi, propone che le condoglianze siano manifestate oltre che alla famiglia ed al padre desolati-simi dell'estinto, anche alla città di Pistoia che tu che ebbe caro ed amato rappresentante. (*Approvazioni*).

Zanardelli (pres. del Consiglio) si associa con nobili frasi. Ricorda che il Lemmi era stato proprio ieri, mentre il suo cadavere era ancora caldo, nominato dal Re membro della Commissione del libro a segno, dell'istituzione e cui il defunto aveva dedicato parte della sua mirabile attività. (*Bene*).

Socci fu molto amico del defunto, e par quanto militante in campo diverso, può apprezzare la generosità del cuore, oltre all'altezza della mente, del Lemmi. Ricorda che questi fu nel 1884 a Napoli fra i coraggiosi che vollarono in soccorso dei colerosi.

Galimberti ricorda con molte parole il defunto, a nome della direzione del libro a segno, facendo notare come l'on. Lemmi molto si dedicò a quella patriottica istituzione ora (*bene*).

Presidente invierà le condoglianze.

Dichiara vacante il collegio di Pistoia.

Dopo questo mesto intermezzo, si passa alle

Interrogazioni - Le zolfare siciliane.

Baccelli Alfredo (agricoltura) risponde all'on. Libertini Gesualdo che vuol conoscere se, dalla l'agitazione promossa dalla Unione Siciliana di Caltanissetta, non creda di rendere meno disagevole e più proficua l'applicazione della legge 17 marzo 1898, tenendo presenti le speciali condizioni del lavoro nelle zolfare siciliane.

Il Ministero si è già occupato della grave questione. Apposito disegno di legge sarà presto presentato.

Libertini ringrazia.

Una frana.

Ronchetti (interno) risponde all'on. Cicerelli sulla frana che minaccia il Comune di Roccigno.

Veramente impogni formali non sono stati presi. Però affidamenti seri per concorrere alla ricostituzione del paese in altro luogo più sicuro furono dati. Ma sono sorte difficoltà non lievi poichè alcuni progetti facevano ascendere la spesa a circa mezzo milione. Ora, data la spesa così grave e la creazione di un precedente pericoloso, si è soprassedato; ma il Governo non intende di sottrarsi al dovere che gl'incombe.

Niccolini (lavori) accenna all'entità della spesa. Per concorrervi è necessario un progetto che presto presenteri.

Cicerotti ricorda le promesse del Governo. Il sottosegretario ha detto che il pericolo non è imminente; questo è impossibile a dirsi, ma il fatto si è che frananenti continuei vi sono e minacciosi di peggio. Governo e provvedere sollecitamente.

Giuliani ricorda che apposito disegno di legge era stato compilato e che il Comune avrebbe concorso nella spesa totale di circa 400 mila, con lire 150 mila.

Altro concorso era ed è disposto a dare. Prende atto della promessa.

I deputati pubblici ufficiali.

Turati svolge una proposta di legge per la riforma degli art. 207 e 394 del Codice Penale.

Si tratta, con 'a nota, di far dichiarare pubblici ufficiali anche i deputati, agli effetti della querela per diffamazione. Sostiene che i deputati per la loro vesta pubblica devono concedere ai diffamatori la prova del fatti, come è obbligatorio per gli altri pubblici ufficiali.

Cocco-Ortu (giustizia) dichiara che non può adcrire ai concetti espressi dall'on. Turati, giacchè le disposizioni relative ai pubblici ufficiali furono ben maditate e volute espressamente dal legislatore. Questi non ha ritenuto dovere comprendere i deputati nel novero dei pubblici ufficiali e non si è certo ingannato nell'escludere i membri del Parlamento.

Consente ad ogni modo con tutte le riserve che si accorda la proposta in considerazione per obbligo di cortesia.

Aprile vorrebbe parlare.

Presidente. Lo posso dare la parola solo nel caso che parli contro la presa in considerazione.

Aprile. No, sarei contento volere parlare in favore!

Presidente. Allora non posso darlo la parola.

E così la " presa „ è accordata senz'altro.

Il lavoro delle donne e dei fanciulli.

Turati svolge, anche a nome di altri compagni, un altro progetto sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Dice che questo progetto è il frutto dei congressi socialisti del mondo intero, spiega in che consiste e apprezzata dell'argomento per fare un po' di *réclame* al partito.

Baccelli Alfredo (agricoltura) per riconoscendo naturalmente la giustizia dei consetti relativi alla protezione delle donne e dei minorenni, fa tutte le riserve sul progetto in questione, non apponendosi alla « presa » che viene accordata.

E tornano al

Bilancio delle poste.

Si discutono i capitoli dal 28.

Pavia raccomanda le vetture pel trasporto delle corrispondenze, e dice che bisognerebbe servirsi delle vetture tramviarie, ciò che si fa in altri paesi.

Torlonia fa opportune osservazioni relativamente alla comodità, alla decenza delle vetture postali, e al servizio di Roma.

Rossi Enrico tocca sul tema suo preferito della automobili pel servizio rurale.

Fabri s'occupa anche lui delle automobili e dimostra ingeniosamente il sollievo che bisogna migliorare il servizio postale di campagna.

Presidente. Ma on. Fabri non c'è bisogno di stillare e d'inquietarsi.

Fabri. Signor presidente, c'è dietro a me il sottosegretario alle poste che m'interrompe continuamente e bisogna che io parli forte!

La Camera e quasi tutta ride allegramente, compreso l'on. Fulci, il colpevole interruttore.

E continua la stilata monziosa dei capitoli.

Brunialti, sempre sugli automobili, spiega che in Italia costa troppo ancora la benzina e l'automobilismo. Bisognerebbe diminuire il dazio, aumentare così s'industria facendo anche diminuire il prezzo della benzina.

Galimberti (poste) ritenuta tutte le osservazioni fatte e fa favore dell'automobilismo, dimostrando come bisogni aspettare un bel pezzo prima di sovvenzione.

Anzitutto è impossibile obbligare, data l'esiguità dei compensi, gli imprenditori dei servizi postali rurali, a sostituire le carrozze con le automobili.

— Ve li immaginate — dice il ministro — i buoni postiglioni di campagna trasformati in abili *chauffeurs* ?

E poi, lo stato non può procedere a considerato anche lo stato poco progredito dei sistemi meccanici automobilistici, si oppone a una pronta sostituzione delle carrozze.

Quanto alla questione dei tramo si farà un esperimento. Riconosce giuste le osservazioni dell'on. Torlonia e provvederà.

Torlonia domanda cosa si è fatto relativamente al concorso per i francobolli. E necessario che anche i valori postali non siano inferiori alle tradizioni artistiche del passe.

Galimberti (poste). I nuovi francobolli si vendranno ai primi di luglio; se saranno inferiori artistica mente a quelli delle altre nazioni, saranno però meno facilmente falsificabili.

De Nicolò ha qualche parola agrodolce pel ministro a proposito dei fattorini, di cui vuole migliorata la sorte.

Galimberti risponde prima che le parole agrodolci non sono giustificate; dimostra poi che non ha potuto migliorare le condizioni dei fattorini perchè allora avrebbe dovuto migliorare tutte altre categorie di impiegati. Il cuore è una gran cosa, ma le esigenze del bilancio vincono ogni cosa!

Gesualdo Libertini raccomanda anche lui i fattorini.

Capaldo vuole il controllo delle canzoni.

Battelli desidera i ribassi ferroviari anche per il basso personale.

Galimberti protesta.

Ciecotti desidera si migliorino i locali postali di Napoli.

Cirmeni raccomanda non si tocchi il giardino del palazzo postale di Roma.

A questo proposito se la prende con l'ex ministro Pascolato cui attribuisce il barbaro intendimento di levare il giardino ed il portico del palazzo della posta.

Agnoglio (relatore) dice che la finanza del bilancio si associa.

Galimberti assicura che il giardino sarà risparmiato, così pure il portico, ma in stanziamento deve essere mantenuto per provvedere altri locali.

Mazza presenta la relazione sul bilancio dell'interno.

Zeppa presenta le relazioni sulla estinzione del credito della Banca d'Italia per anticipazioni alle cooperative di Romagna.

Agnoglio presenta la relazione sul progetto per maggiori assegnazioni sul bilancio delle poste.

Di Sant'Onofrio raccomanda che i vapori che vengono dalla Cirenaica facciano capo della linea in Italia.

Vuol anche si aumentino gli uffici postali del *Fezzan* di Tripoli; questo sarà un buon mezzo di avere una vera influenza fra quei luoghi e di dare uno sbocco al nostro commercio e ai nostri capitali.

Ricorda in proposito che fu proprio sulle acque di Tripoli che cominciò a farsi valere la marina sarda, madre gloriosa della nostra marina.

Raccomanda anche le comunicazioni con la Sicilia, Pala, Cantarano e Pipitone hanno pure esposte varazioni sulle comunicazioni del piroscafi con la Sicilia e la Sardegna.

Lucifero ricorda che già la Camera invitò formalmente il Ministero della posta a provvedere al servizio fra le isole Jonie e la Calabria. Domanda quindi che si istituisca una buona volta questo servizio, tanto più che ciò costerà poco. Raccomanda anche gli sproedi a Cotrone e a Catanzaro.

Adeghiere lamenta il servizio fra Napoli e Capri. Infatti i tedeschi sono costretti a servirsi di un vaporetto mantenuto dalla *Nordeutscher Lloyd*, perchè i piroscafi della Compagnia Florio fanno fatti. Ma sono in lui stato, che lo stesso ammiraglio Acciuni ebbe a dichiararli inservibili.

Pantano deplora il cattivo servizio della Navig. Gen. Italiana, consacrato in una recente relazione dell'on. Pascolato.

Spera le solite cartuccia contro il cattivo trattamento fatto ai passeggeri di 3.a classe.

Galimberti risponde che non si può fare l'innovazione per la Cirenaica senza grave spesa. Ad ogni modo invierà delle trattative. Assicura che il servizio di bordo delle nostre navi è anche migliore di quelle estere; fra fare frequenti ispezioni.

Da pure altri affidamenti circa il servizio fra le picole isole e la Sicilia; quanto agli sproedi a Cotrone e a Catanzaro, dice che cercherà di accontentare i desideri delle popolazioni stabilmente.

Relativamente al servizio nel golfo di Napoli, studierà le proposte fattegli, ed assicura che presto riattiverà il servizio in buone condizioni.

E così tutti i capitoli sono approvati e il bilancio viene votato a scrutinio segreto. Dopo di che si attacca la discussione generale del

Bilancio dell'istruzione.

Cimati ricorda la mozione a favore dei maestri, dei quali descrive le tristi condizioni. Lo Stato non deve permettere che quei maestri necessari a bonamerli funzionari siano così mal pagati e non vi sono ragioni di bilancio che tengano.

Fa un giro all'estero, dimostrando che da per tutto i maestri sono molto meglio trattati. Ai ogni modo si può-bbero istituire delle tasse sulle scuole per migliorare le condizioni dei maestri.

Sono le 18: l'on. **Credaro** dovrebbe parlare, ma visto l'ora tarda, prega si rimandi il suo discorso a domani.

Il **Presidente** s'oppone.

Credaro avverte che ne avrà fino alle... 21!

La Camera, interrogati, delibera di continuare la seduta.

Credaro prende la questione dell'istruzione elementare molto alla larga, finalmente discende dall'Olimpo a dire che se in Italia molto si è fatto, molto si deve fare.

Per stabilire i rimedi bisogna fare la diagnosi.

F questa diagnosi l'oratore fa in una lunghissima conferenza sulle stato della nostra istruzione primaria, insegnandoci delle belle relazioni scolastiche, del materiale didattico e dei maestri. Descrive efficacemente le condizioni deplorevolissime dei maestri, quasi sempre mal pagati e spesso costretti agli affitto. Specialmente la questione degli stipendi arretrati dev'essere subito risolta.

Si meraviglia come non si sia osservata la legge che preserive doversi dallo Stato pagare ai Comuni per sussidi ai maestri 3 milioni.

Del resto i maestri non chiedono dei sussidi, ma vogliono che lo Stato dedichi quei denari al regolare aumento del loro stipendio. Esiste una sperequazione deplorabilissima fra le condizioni degli insegnanti delle Università e quelli delle scuole secondarie. Bisogna farla cessare.

S'intrattiene anche sulle questioni delle pensioni, e dimostra come occorra provvedere alla vecchiaia dei maestri. Propone un ordine del giorno per invitare il Governo a proporgare per un altro decennio il sussidio dello Stato al Monte pensioni.

Conchiude con una viva perorazione, dimostrando che la battaglia contro l'analfabetismo non solo è battaglia civile, decorosa, ma doverosa per la stessa civiltezza, per il risollevamento del paese. (*Approvazioni vivissime — Congratulazioni*).

Il seguito è rinviato a domani.

Presidente comunica che il bilancio delle poste è stato approvato con voti 188 contro 66, astenuti 1.

Ronchetti interroga sulle voci d'urgenza all'on. Rampoldi che il Governo presenterà il progetto per la polizia sanitaria del bestiame, per le leggi esistenti non è sufficiente.

Rampoldi ringrazia ma non è molto soddisfatto.

Niccolini (lavori) dice all'on. Pinchia che il ministero ha preso provvedimenti perchè non si rinnovino gli inconvenienti o i danni derivanti da mancata custodia e sorveglianza dei fili elettrici nelle vie votabili.

Pinchia prende atto.

Si leggono le interrogazioni e la seduta è tolta alle ore 19,20.

Giunta generale del bilancio.

Ieri si è riunita la Giunta generale del bilancio ed ha approvato i diversi argomenti posti all'ordine del giorno, fra i quali l'istituzione di due nuovi ginnasi in Sicilia.

Rimangono adunque degli affari esteri la discussione delle spese per le truppe per Candia.

Per il bilancio della P. I.

Sono iscritti a parlare sul bilancio della istruzione:

Contro: gli on. Galluppi, Cimati, Ciccotti, Alfieri, Del Balzo Carlo, Battelli, Lucchini L., Cottafavi, De Nicolò.

A favore: Credaro, Rampoldi, Bianchi L., Torrigiani, Mestica, Pipitone, Faìlo e Placida.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno 23, ore 19,55. — (6. 6.). Stamane si riunì la minoranza monarchica dei consiglieri municipali. Si si assicura che si siano deliberate le disposizioni in caso del contegno del pubblico ed eventualmente e che il Sindaco non ha fatto nulle per impedire.

Siracusa, 23, ore 17,58. — Gli amici si vanno tranquillizzando in vista delle buone disposizioni da parte dei più per rimettere la Cassa bancaria Fili Costa in condizione di riprendere e proseguire gli affari. Sebbene la proposta fatta dal Costa pei correntisti siano ossese, alcuni non vorrebbero accordare una lunga moratoria, ritenendola più che sufficiente, ma si ritiene che si finirà con un accordo, desiderato da tutta la popolazione, ansiosa che si venga ad un sollecito componimento, giacchè non sono lievi i danni patiti dal commercio e dall'industria in questi pochi giorni.

Brescia 24. — Stamane, alle ore 9, si fecero solenni funerali al senatore Lodovico Bettoni-Cazzago. Nel numeroso corteo si notavano gli on. senatori Valerii e Fe d'Ostiani. I deputati Gorio, Molmenti e generale Pistoia, le autorità civili e militari, le rappresentanze di tutti i consigli provinciale e comunale, delle Opere pie e delle scuole.

Un battaglione del 90° fanteria, con le musiche cittadina e militare, rendeva gli onori.

Dopo l'ufficio funebre dinanzi la Chiesa di San Lorenzo, parlarono l'on. Senatore Valotti in nome del Senato, il Prefetto Cova, il presidente della deputazione provinciale, Frugoni e il Sindaco di Brescia, Fiorini.

Quindi il corteo, percorrendo le vie della città, accompagnava al cimitero la salma che venne tumulata nella tomba di famiglia.

Rimini, 23. — (Stefani). — L'album bellissime con la firma di molte signore pisane che sarà consegnato alla Regina Margherita è stato esposto in una vetrina sui lungarni e forma l'ammirazione di tutti gl'intelligenti. A giorni una commissione di signore lo consegnerà alla augusta donna.

Foggia, 24. ore 12,50. (Grido) — Preso Monte Sant'Angelo fu rinvenuto cadavere per colpi di arma da fuoco di nome Matteo Ricucci. Come presunti autori del misfatto sono stati arrestati i fratelli Domenico e Francesco Quintadamo, che vocchi rancori tenevan divisi dal Ricucci.

Genova, 24, ore 12,35. (Ansa). — I grandi preparativi si stanno facendo a Spezia per il varo del *Regina Margherita*.

Il Re vi arriverà un'accoglienza entusiastica. Innumerevoli comitive vi andranno da Genova per terra e per mare. La *Lega Navale* noleggierà un piroscafo per i soci.

— Presso Pegli la signora Germana Repetto, cinquantaduenne, nuova da gelosia, spar un colpo di rivoltella contro la serva Chiara Denco, quarantasettenne, dubitando che ella le avesse rapito l'amante, un ricco signore di 72 anni! Il colpo andò a vuoto. La Repetto si costituì alla giustizia. Il fatto produsse vivissima impressione per la condizione dei protagonisti.

Caltanissetta, 24, ore 14,30 — (*Airamad*). Dopo due giorni di accanita discussione della seduta intentata per diffamazione dalla Giunta municipale contro *Il Ronmoramento*, giornale socialista, nella quale la Difesa cercava di evitare il processo respinse della giunta e la Giunta aspettava sercamente; stamane la benevola intercessione del presidente del tribunale, dei giudici, del rappresentante il P. M. e degli amici ha costretto i querelanti ad accettare la seguente dichiarazione conciliativa:

" In seguito a reciproci schiarimenti e spiegazioni il giornale è ben lieto di riconoscere che i irregolarità constate nella gestione e la rispettabilità e l'onestà dei surricerati amministratori.

" Dopo ciò la Giunta desiste dignitosamente ed il popolo plaude ai suoi solerti ed intemerati amministratori che avevano disputato documenti e sostenuti a loro giustificazione. „

Pel pellegrinaggio alla tomba del Re Umberto.

(S) **Napoli**, 23. — Nella sala del Consiglio comunale si è riunito il Comitato del grande pellegrinaggio alla tomba di Re Umberto, sotto la presidenza del generale Pon. Crispi.

E' stato eletto presidente l'on. Crispi.

Scioperi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Pisa, 23. (*Stampoc*) — I mattoni hanno cessato dallo sciopero ammodo accomodati con reciproco piacere. Nel sabbongo di S. Marco i proprietari di fornaci Antonini e Gatti offrirono a tutti gli operai vino e refezione per festeggiare l'accordo avvenuto. Grande allegria.

Ora sono i calzolai che si agitano per un aumento. E probabile una sistemazione.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 23. — Ieri furono caricati in questo porto 1122 carri, di cui 432 di carbone per i arrivati e 161 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 195, dei quali 134 di merci per imbarco.

Il suicidio del regicida Bresci

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Napoli, 24. — Il *Corriere di* i particolari seguenti:

Mercoledì alle 9 e mezzo. nell'ora calda del mattino, tutto il penitenziario pareva immerso nel sonno. Una delle due guardie addette al Bresci si riposava: l'altra avrebbe dovuto essere presso lo *spioncino*. Come fu? Addormentò? Si distrasse? Chi sa! Certo è che mentre quella percorse che il recluso si toglieva le scarpe e la giubba, che attorigliava strettamente l'asciugatoio e le bagnava, perchè fosse più aderente e più scorrevole.

Con questa specie di corda composse un nodo scorsoio dopo averne formato un capo alla inferriata, la quale si trova a piedi del letticuccio e è alta due metri e mezzo.

Tutto ciò avrebbe potuto vedersi perfettamente da dello spioncino.

Soltanto al ritornare del corpo, che si dibatteva nell'agonia, la guardia vide quello che era avvenuto ed aprì l'uscio. Essa e i compagni accorsi alla chiamata, sperando di salvare il suicida, sciolsero il nodo e trasportarono subito le il corpo nella sala della visita. Subito dopo arrivarono il direttore Cecinelli e il medico dello Stabilimento, Francesco Russillio. Il pretore avv. Giovanni Schiappa venuto con un carro funebre, ordinò il rito del. Taliercio fece le constatazioni di legge.

Il cadavere fu poi portato nella camera mortuaria.

Il comm. Rossi Doria appena giunto da Roma visitò la cella, nella quale era ancora il cadavere.

Pesano gravi responsabilità sul Barbieri che era di turno al momento del suicidio ed il recluso Leonardo Tammorra che da tanto vide l'atto del Bresci.

Il Bresci passava il tempo passeggiando, o seduto sullo sgabello a pensare, o leggendo qualche libro fornitogli dalla biblioteca dell'ergastolo. Ogni mese acquistava la *Rivista cocceraria*, raccolta di articoli scientifici e istruttive, alle quali mostrava di interessarsi.

Il direttore Cecinelli, visitata la cella, interrogò il recluso 264, il quale dichiarò che alle grida della guardia accorsi subito, non pensò di più ad, pensando che il Bresci si fosse ribellato.

Questo non è il primo caso di suicidio nell'ergastolo di Santo Stefano. Qualche mese fa un ergastolano s'ucciso in altro modo.

— *Ore 17.* — La Commissione istruttoria giunta a Santo Stefano a bordo della torpediniera 127, dopo l'esame del cadavere e relativo verbale, ne ordinò la rimozione.

L'asciugamano era arrotolato diagonalmente. Sotto l'inferriata fu ritrovato un dizionario francese, aperto.

La morte dovette essere istantanea. Il Bresci soffrirà di ernia inguinale.

Il testamento.

Nella cella, sopra un pezzo di carta, fu trovata la seguente iscrizione, incisa con l'unghia, di cui fu tramesso il tenore al Ministero dell'Interno.

" Odio all'insigna Monarchia e a tutta la sanguinosa abbietteanente costituita che le serve di strumento. Viva il comunismo!

All'avvilimento di una vita impropria preferisco la morte, perchè amo troppo la libertà.

Viva il comunismo anarchico! „

Parigi, 24, ore 14,55. — I giornali avanzati di qui nel riportare il suicidio di Bresci fanno dei commenti addirittura incensati. Il *New-York Herald* ripete che la vendetta di Bresci anticipata non ha negli come capo di una banda di anarchici, ma per spontaneità individuale.

Individuale o collettiva, poco importa. L'assassinio da lui compiuto resta, sempre il più scellerato dei delitti, perchè ha colpito un Sovrano buono, leale, pietoso e con lui l'intera Nazione.

Ed ora che ha creduto di applicarsi volontariamente la pena, che i suoi pasti gli avrebbero infatti, non è più il caso di ricordare il suo nome, giacchè tutta questa *reclame* è più nociva che altro.

Scioperi in Russia.

Berlino, 24, (ore 12,30). — Telegrafano da Pietroburgo che gli scioperi in varie provincie della Russia provocano una grave crisi industriale. Molte fabbriche si chiudono. Si annunziano numerosi fallimenti; tra cui uno con 5 milioni di passività.

Il numero degli scioperanti si accresce continuamente. Molte industriale Namano si è suicidato.

Esposizione di Venezia

Gli inglesi.

Aggruppo con gl'inglesi anche gli scozzesi e gli americani del nord avendo tutti una stessa natura, per quanto gli scozzesi si distacchino un poco dagli altri ed assumano un certo carattere speciale.

L'anima artistica inglese, pur quando vien temperata dalla classica impressione ed impressione del grande greco-romane-italico, non può a lungo resistere in una sfera di colori e di forme non educati nella retina del proprio occhio e nel pensiero del proprio cervello e volentieri si lascia trascinare. Basta ricordare Shelley, a Byron, a Tennyson i loro canti sublimi, che a noi nomini del mezzogiorno, sembrano l'anima d'una poesia larga, sconfinata, ma d'una ingenita tristezza, di una ancora terribilità.

Così Parte inglese: quando si mantiene o si accosta all'arte nostrana è freddamente e cretto, quando lascia libero il campo all'ispirazione propria altera, disdegnando magari la forma, assurge ad altezze aquiline. Da queste, naturalmente, debbiamo cercare attrarre.

In esso l'artista ha raffigurato una coppia d'amanti in una barca abitata dalla tempesta, guidata dalle parche e circondata da una quantità di bolle di sapone che sono sogni sconnati i sogni e i fantasmi della vita: è l'amor cieco trascinato dalla passione, soggetto simbolico, svolto con una strana forza di colore, dove fra l'altro si osserva un'acuta acica si arriva a sfiorare ed afferrare il concetto balzato alla mente dell'artista. Il quale nell'altro quadro *Trastulli d'amore*, domanda la sua esorbitante fantasia, riesce più umano e più poeta, ma, tentando meno, meno riesce perchè la pittura del *Trastulli* è cangerata nel colore e nella forma.

Così il famoso Burne-Jones nel suo *Sogno di Lancillotto*, dove raffigura Lancillotto che lavinto si lascia attrarre dal sogno, e addormentato e sognante l'angelo d'amore, ci offre un genere di pittura dove egli rivela a qual grado di possia e di finezza di gusto il suo spirito gentile, ma come effetto di giunto il suo spirito gentile, ma come effetto di giunto il suo spirito troppo evidentemente manchevole. puerile. E, seguitando in temi fantastici, la *Visione alla fonte della maturità* di George-Boughton vi dà una impressione troppo suggerola di una visione, perchè il suo svolgimento sia ricercato, voluto, freddo ha soffocato certe qualità pregevoli dell'artista: è un lampo che appena riuscite ad afferrare con una dose troppo forte di buona volontà, che finisce poi con stancarvi e renderci indifferenti. Freddo anche il *Pannello decorativo* di Brangwyn.

Un quadro che esce dal sentimento e dalla maniera inglese è *La concatenazione di Dante* del Rigurino elegante, di disegno corretto e dipinto con accuratezza. Ma le figure dei due americani Melchers Gari e Weeks Edwin dei quali di uno *Le comunicazioni* svolte in un ambiente nero affatto di luce, notevoli solo per una certa inesistente espressione estatica delle due giovinette comunicandi, dell'altro quello del *Cerimonetto della cavezzana* e del *Mattino su Parrio*, rappresentate la nascita dei capelli sono figure assai mediocri, dove non è rifessa nessuna qualità artistica che sofferni e faccia passare.

Il passaggio inglese si contrasta è più artisticamente sentito, è più fortemente reso eseguito: in esso l'anima nordica si abbandona dolcemente a tutto il potente fascino della natura sia di una nebbiosa campagna scozzese, sia di un assoluto e verde campo inglese meridionale; in esso vibrano tutte le espressioni più delicate, le sfumature più sottili, le impressioni più fresche e poetiche.

I paesaggi di Peppecorn *Giorno chiaro* e *La rosa* per hanno delle vivide fantasie e dei toni estremamente delicati, *Il campo di grano* ha una forza di impressione mirabile. Una pittura delicata, tenue, leggiera, è quella della pittrice Montalba Clara che vive a Venezia e che ha dei maligni di corti maestrini e lecenture, riesce a farsi notare.

Tra le notevoli impressioni di Eugène Benson si afferma fortemente il quattro *Nel Verde* ove è rappresentata una collina su cui si raiar della sera si radunano le pecore gregge: l'aria, gli alberi, il colore del terreno, tutto ispira la potente poesia dell'ora mesta.

Altre buone impressioni sono quelle di Paterson, di Hamilton James, di Kay, di Montalbo, di Mackie, di Terris, di Wals.

Anche nel paesaggio vi sono gli esagerati: Homer Wimslow, a cui par tanto dare la pittura americana, nel *Convento del golfo* si è lasciato assicurare dalla visione di non so quali effetti, ed esempio della lingua di fuoco nell'agitazione del mare. Le *Sera* di Walcott è misera inezia; le *Tornate* di Davis sono troppo esagerate di colore nelle tonalità marcate; i *Pescatori di gamberi* di Robertson riescono discretamente simpatici negli effetti grazioni di marina.

Il *Chiaro di luna* di Weiss, francese naturalizzato inglese, nelle cui tele si scorgono le impressioni della scuola del Barbizon e dei Daubigny, è uno splendido effetto di luna rimirante nei canali veneziani e lecenture, riesce a farsi notare.

Tra le notevoli impressioni di Eugène Benson si afferma fortemente il quattro *Nel Verde* ove è rappresentata una collina su cui

Giunta Amministrativa. — Il Prefetto Colmayer ha ieri presieduto la Giunta Provinciale Amministrativa per la tutela dei Comuni e delle Opere Pie.

Al Pantheon — Bella la scena di ieri a Roma per la deposizione nella tomba di Re Umberto che fu ieri deposta sulla tomba di Re Umberto alla rappresentanza delle Banche popolari. Abbiamo già detto come, Luzzi, Luzzatti, Wollemborg, Lampertico, Fano, Lucatelli, Mazzarella, oltre a mons. Lenaz, mons. Lenzotti, M. Ferraris, on. Mazzoni, il comm. Pesti ed il M. Ferraris, on. Mazzoni, il comm. Pesti ed il comm. Enea Cavalieri, il cav. Manfredi, il sig. Gambinossa Cavalieri, il cav. Manfredi, il sig. Gambinossa Enea

Il Pendio della Passione

ROMANZO DI

Paolo de Garros

— (Traduzione di *A. Del Valle de Paz*) —

IV.

Sua madre non faceva allusione alle cause che avevano contribuito a farlo partire; dunque tutto era dimenticato; avrebbe potuto ritornare un po' di calma e di sicurezza.

Dopo un'ora delicata alle prime espansioni fu portato in tavola.

Il signor Meursan e sua figlia erano i soli convitati, giacchè la signora Meursan era andata a passare qualche giorno a Fontainebleau da sua madre, coi suoi due figli e la minore delle ragazze.

Il pranzo fu allegro in grazia alle buone disposizioni di tutti.

Verso la fine Ettore, pregato dallo zio di descrivere il suo viaggio, lo fece cortesemente, poi rivoltosi alla madre:

— Non potrai mai indovinare chi ho trovato sulla spiaggia di Trouville l'indomani del mio arrivo.

— No.

— Piero Davrigny.

Meursan fece una smorfia espressiva, e la signora Sivray fece un'esclamazione, che significava più imbarazzo che sorpresa.

— Sai che è ammogliato da quasi tre anni? continuò Ettore senza daremo peso inteso.

— Sì, lo seppi dopo la tua partenza, ma indirettamente perchè Davrigny ha creduto bene di dover cessare le sue visite fin da allora.

— Strano; è vero che Piero da qualche tempo è molto occupato coi suoi studi di storia e di archeologia, ma non è questa una buona ragione...

— Fa bene a lavorare interrompe Muracan, al trimenti la sua esistenza sarebbe vuota ed inutile.

Ettore guardò suo zio aggrottando le ciglia; ma questi abbassava la testa ostinatamente.

Il giovane riprese:

— Non so se la vita di Davrigny sia più regolare adesso che un tempo; in ogni caso mi ha l'aria di esser felice.

" Ha una moglettina incantevole; bella intelligente distinta... E' la coppia meglio assortita che mai abbia visto.

Meursan guardò la sorella sorridendo enigmaticamente.

Sivray se ne avvide e tacque, poi ad un tratto. La conoscete forse sto?

— Perbacino, rispose l'interpellato con indifferenza. Mi l'hanno indicata da lontano una sera ad un ballo dal ministro dell'Interno. Mi parve molto bella difatti.

— La, signora Davrigny non è forse amica di Genovieffa? riprese la signora de Sivray.

— Quale Genovieffa?

— Non puoi conoscerla, disse Meursan; casa abita il paese da due anni,

" Il signor d'Aulnois suo padre è mio antico collega al Ministero ed ha avuto la fortuna di aggiungere un'eredità magnifica ed inaspetta.

" Una vecchia cugina lontana, sorpresa all'ultimo momento... A farla corta, quando d'Aulnois si vide a capo di quella forta a, dapprima alquanto scettico, finì per lasciarsi prendere dalle vertigini, quindi gli venne in mente di lasciar Parigi.

" La Sabbonniere era in vendita; gliene parlai e dopo quindici giorni egli andò ad abitarla.

" La signora d'Aulnois torse la bocca, ma la sua opposizione non valse di fronte al desiderio espresso dal marito e più che altro da sua figlia di vivere in campagna.

" La signorina Genovieffa è figlia unica e ne profitta.

— Ah! disse Ettore; e il vedi spesso i tuoi nuovi vicini, mamma?

— Sì, spesso. La signora d'Aulnois è molto buona; e sua figlia, molto gentile molto graziosa. Del resto spero che presto le conoscerai; devi loro una visita.

Con aria seccata Ettore accennò di sì con la testa e l'incidente fu esaurito.

Per quanto in seguito non se ne parlasse pure esso lasciò una mira segreta nella mente del giovane.

Una mattina, siccome Sivray usciva abitualmente tardi di camera, accadde suo zio che passeggiava leggendo sotto i castagni e gli andò incontro.

Meursan chiuse il libro e passando il suo braccio sotto quello del nipote lo attirò nel viale senza parlare.

— Partite, stasera per Parigi, sì? domandò Ettore per rompere quel silenzio incresciose.

— Non direttamente; poi mi vedrà a raggiungere tua zia a Fontainebleau; colà rimarrà quattro o cinque giorni, quindi faremo tutti ritorno a Parigi.

" Il mio permesso spira alla fine della settimana.

— Ah! sì, il vostro permesso... fece il giovane sorridendo. Mi rincresce che non possiate rimanere più a lungo; senza di voi e senza mia cugina non vi sarà allegria.

— E' questione di pochi giorni. Certo tu tornerai a Parigi con tua madre.

— Aspettare a Dicembre? Oh! no, io conto di partir prima.

— La campagna è così bella in autunno; se tu volessi potresti far delle conoscenze.

" Son certo che la d'Aulnois, non aspetta che la tua visita, per recarsi qui; ordinariamente essa viene a trovare tua madre molto più spesso.

— Non sanno mica che ci sono. Dopo tutto vedremo...

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagano 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 6-9 — Roma
— Saldare sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— (Sezza L'ECO DELLA MODA) —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 4,50
N. B. - L'Eco della Moda dà più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole L. 5 - di 75 L. 8 - in linea L. 15 - Cronaca in più, Cronaca L. 1 la linea - *Pecc. Cron.* cent. 80 - *Sotto Cron.* cent. 3 per cent. 75
4.a Pagina. Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000
Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA, PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres,** partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.
Per **New-York:** partenze da *Genova* e *Napoli* ogni settimana.
Per **Rio Janeiro e Santos:** partenze da *Genova Napoli* ogni mese.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua;** da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17;
da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13; da *Suez* ogni quattro mercoledì alle 21.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per **Alessandria d'Egitto:** da *Venezia* ai 2 e ai 18 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* ai 3 e ai 19 di ogni mese alle 22; da *Bari* ai 3 e ai 19 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.
Per **Malta e Tripoli** (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Benghasi* e *Canea*) da Genova ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.
Per **Pireo, Costantinopoli e Odessa;** da *Venezia* ogni domenica alle 1; da *Brindisi* ogni mercoledì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.
Per **Corfù e Patrasso** da *Venezia* ogni Domenica alle 19; da *Brindisi* ogni Mercoledì e ogni Domenica alle 23.30.
Per **Tunisi:** da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19.30; da *Palermo* ogni martedì alle 13.
Per gli **Scali della Sorlia:** da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 15, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13.
Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 19,35; da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17, ecc., ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a tutte le Agenzie della Società, ai Signori COOK e SON, alle Agenzie della Compagnia dei Wagons-Lits, ecc.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e **per l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno di disfarlo ed di smontarlo, ma che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Ditta *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio può è fatto da apposito personale pratico e delicato conoscitissimo a questa partita

GUIDA FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO. CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia. (al S. p. e) dunio i biglietti dalle 10 alle 19.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 10 alle 13.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso Via Sagristia 9).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 6).
Museo BORGIANO o Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUST. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 16 alle 13.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
— COLONNA; via Pilotta 17: dalle 11 alle 13.
Biblioteca Liceri: via Longara 13, dalle 12 alle 16.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via delle stesse nuove, dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio Sant Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ARTISTICO: alle Terme Diocleziane, sul chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle —
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 279-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle Dalle 15
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 16
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.
Mausoleo Archeologico Orto Botanico 13 alle 16

FERRO CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età degli stomachi più delicati; e da oggetti mondo raccomandato dal Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, procura al sangue la *forza* e no aumenta i *globuli rossi* che formano la bellà. Fortifica lo *stomaco*, eccita l'*appetito*, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*. abbrevia la *convalescenza*.
L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Comunemente agli adulti si prescrivono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti.

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli del prof. De Giovanni, Gaetano Manzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2,50 — da un quarto di litro L. 1,50.

Vendita in Roma: Farmacia P. MARIANECCI, via Tritone N. 16 (Centro) e Farmacia DEL GIUDICE, via Poli N. 23.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi industriali di economia e funzionamento ai quali nessuni altro sistema.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900.
Ing. G. FALCONI Novara — Stabilimento FAURE & C.

AGLI INDUSTRIALI

I Signori W. Fitzner P. Janke a Laurahütte (Germania) vendono o cedono l'uso della loro privativa industriale 2 Settembre 1898 Reg. Att. Vol. 91 N. 36 dal titolo:

Porta-scivalupe in ferro vuoto saldato.

Per trattative dirigersi al sig. **Emilio Sguazzardi**, Agente per l'Italia, Roma, via Napoli 24. Ufficio di Brevetti d'invenzioni e di Marchi di fabbrica.

AGLI INDUSTRIALI

I Signori Julius, Lilienfeld e C. a Vienna vendono o cedono l'uso della loro privativa industriale, 31 Luglio 1897 Reg. Att. vol. 88 N. 50 dal titolo:

Nouveaux papiers, plaques et dispositifs photographiques

Per trattative dirigersi al sig. **Emilio Sguazzardi**, Agente per l'Italia, Roma, via Napoli 24, Ufficio di Brevetti d'invenzioni e di Marchi di fabbrica.

Neuronikon Kernot

Tonico, ricostituente, digestivo.

Questo preparato riesce il più utile, come risulta da numerosi esperimenti pratici da distinti clinici, nella neurastenia e in tutte le affezioni dipendenti da esaurimento nervoso; accompagnato all'igiene, è l'unico rimedio atto a debellare la pejosa sintomatologia neuropatica.

Ogni bottiglia si vende in Napoli lire TRE.

Contro vaglia-postale o cartolina-vaglia di lire sette se ne spedisce in provincia la bottiglia per pacco postale.

Unico deposito nella Farmacia inglese di KERNOT
Farmacista di S. M. il Re d' Italia — Strada S. Carlo n. 14 - NAPOLI - palazzo proprio.

Consulti in affari e domande di curiosità

La veggente sonnambula **ANNA D'AMICO** è celebre in Italia e all'estero. La sua fama mondiale è confermata dai numerosi e splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico. Per consultare la sonnambula, se si tratta di affari privati curiosità ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui il consulto si riferisce, e la sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessari onde la persona incuriosanta sappia regolarsi. Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza. Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al

Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma, 2 - BOLOGNA.

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle 1ª Espos. **italiane** ed **estere** con 5 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce almerita, a Londra, Bruxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1ª grado, e con certificato di E. Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli a alla barba il loro colore primitivo. sia biondo, castagno e nero morato; non macchia le pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'Inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grandi 1600 con istruzione Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 19 compresa la spesa di spedizione.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi terreno in via Cammilluccia 19 vicino a Monte Mario, anche a lotti, comodissimo per fabbricazione di uno o più villini, centro di ostiare villeggiatura contenente già costruiti altri sei cinterni. Rivolgersi al N. 23 dal proprietario. 743

Causa divisione patrimonio vendesi due corpi fabbricati centro vecchia Roma, volendo non Chiesa laterale; vendonsi tutti o in parte. Frutto assicurato 7 0/0. Rivolgersi notaio Vinci. 741

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio custodiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 3000 metri, vista al mare unisi dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 39 primo pi no.
Facilitazioni nei pagamenti. 646

Affittasi appartamento per villeggiatura in villino Sabina con acqua potabile in casa. Vendesi villino stesso con terreno olivato, vitato, seminato. Rivolgersi Girardi Bertotti via Farini 68. 723

Per villeggiatura vendesi od affittasi villino nuovo Albano, Dirigersi notaio Venuti. 744

Albano Laziale Salita Capocotti 14 affittasi villino mobiliato di sei piani, quattordici camere, due cucine, due terrazzi, scuderia, rimessa, cortile, giardino. Trattative: Roma, via Genova 25. 741

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con passaggio e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 681

S. Carlo al Corso angolo via Carrozze 3 appartamento, primo piano otto camere, cucina, cantina. Lire 200. Vasti magazzini grandezza vari Salaria 21, presso Nuova Ventik. Rivolgersi Foro Traiano 1. 740

Via S. Nicolò Tolentino 78 piano quinto nove camere, camerini, cucina, dispensa, tre ingressi, cinque balconi, vasta terrazza, scala comoda signorile mite.

Scuderia e rimessa con locali per servitù, affittasi al Lungo Tevere Mellini 31. Rivolgersi al portiere. 740

Appartamenti eleganti al rez de chaussée recentemente sistemati, con bagni, al Lungo Tevere Mellini 31. Rivolgersi al portiere. 740

Affittasi appartamento di 7 camere cucina al 3. piano via Ostiense 52 per famiglia di poche persone. Dirigersi al portiere. 734

Via Nazionale 22 affittasi locali terreni con giardinetto per uso ufficio, 3 depositi, alto anche per giardiniere essendovi possibilità di vettura presso il portone, ingresso stagnolo e portiere. 741

Via Firenze N. 8 piano 3. di fronte al prospiciente sulla via Napoli, in piena sole, otto camere, cucina e cantina. 742

Appartamento di nove vani saccorsi, e passaggi al 1 piano del palazzo Maggi in via del Corso 173. 723

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Olio d'oliva toscano garantito. Fusto litri 1,20 fr. 1,30 franco vagone Firenze. Ribasso rivenditori. Casilino Mori Via Milano 5. Duo Macelli 32. Telefoni, Porto domicilio. 734

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingua straniere per le ore 5 alle 7 e pel signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p.

Distinta signorina da lezioni private e famiglie d'ambo generi via della Cappelle N. 33 p. mezzo, potrà porta a signore 664

Persona anziana sola, con bella presenza già pratica del Mandamento di Roma ed ispettore del Credito popolare cerca occupari come portiere, stimo referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 728

Distinta signorina che conosce l'inglese e lo insegna a bambinissima il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 68. 664

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	2,15	5,30		12,25		19,35	0,5
Pisa	7	7	9,30	14,30	20,40	23,45	
Torino	7	7	9,30	14,30	20,40		
Milano	7	7	14,05	20,50	23,45		
Foligno-Ancona	6,10	12	18,—	23,—			
Firenze-Milano		8,30	9,40	14,30	20,40		
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—		17,35	18,30		
Tivoli		9,35					
Mandela-Subiaco		10,—	15,55				
Civitavecchia	5,30	7	9,10	14,10	20,20	23,45	
Frascati	6,25	8,40	11,45	15	18,—		15,40
Marino-Albano	6,15	10,—	12,20			18,55	
Arezzo F. (v. Albano)	6,30	7		14,30	20,40		
Arezzo-M. (Campi)	6,45	9,20		15,10	18,50	18,—	
Velletri-Terracina	7,—	10	11,30	16,55	17,50		
Rocca di Papa-Velletri	8,—		10,—	17,30			
Fiumicino	7,15		13,—	18,—			

Arrivi nella stessa

Napoli	6,55	7,—	14,—	17,—	21,—		10,0
Pisa	7,—	7,—	9,30	13,44	18,30	18,45	10,45
Torino	7,—	7,—	9,30	13,44	18,30	18,45	10,45
Milano	7,—	7,—	9,30	13,44	18,30	18,45	10,45
Ancona-Foligno	7,—	7,—	9,30	10,44	18,30	18,45	10,45
Arezzo-Firenze	7,15	11,40	14,30			21,10	
Rocca-Firenze	6,40	10,10		20,10			09,25
Avezzano-Tivoli	8,—			13,35	19,10	22,15	
Tivoli				13,50			
Subiaco-Mandela				10,10			
Civitavecchia	7,—	9,5	9,50	14,30	8,34	23,40	10,45
Frascati	7,59	9,15	12,45	17,45		23,25	
Marino (v. Albano)	8,—	9,50		18,20	22,—	23,—	
Arezzo (v. Campi)	7,20			19,45			
Velletri-Terracina	7,41	9,30	14,20	17,38	23,—		
Velletri-Rocca	8,05	9,50		18,20	22,—		
Fiumicino	9,30			20,—			

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,30	11,30	15,30	18,30				
Segni a.	7,—	12,—	16,—	19,—				
Tivoli a.	7,45	12,45	16,45	17,17	19,45			
Tivoli p.	8,30	13,—	16,30	17,00	19,45			
Segni p.	6,30	9,37	13,30	16,47	18,37	19,45		
Roma a.	7,00	9,10	13,44	17,00	19,00	20,00		

Macchina fotografica 18×24 abbiettivo luminoso eseguisce lavori speciale riproduzione ottimo stato vendesi 120 con astì costato L. 600. Scrivere S. 38 posta Roma. 749

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, massima sollecitudine e precisione. Non si teme concorrenza.

Signorina trovicnesi di buona famiglia ottime referenze, desidera occuparsi come cassiere o contabile, presso qualche magazzino, e stabilimento fotografico. Rivolgere domanda E. C. posta restante. 737

Signora dell'alta Italia, civile condizione, vedova sola media, per disesti finanziari occuperebbesi come dama di compagnia, oppure come governante presso distinta famiglia ottime referenze. Scrivere G. P. 99 posta restante Roma.

Orario primaverile 16 Marzo 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano Anzio-Nettuno

ROMA	P	6,15	10,45	3,20	14,—	17,20	18,—	18,55
Acqua Santa					10,31	12,43		
Capannelle		6,22			10,38	12,50		19,14
Marino		6,57			10,45	13,11		19,30
Castel Gandolfo		7,6			10,54	13,24		19,42
ALBANO L.		7,11			10,59	13,29		19,53
		7,18	9,40		10,55	13,20		
Cecchina								
Carroceto								
ANZIO								
NETTUNO								

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo Marino-Roma

NETTUNO	P	5,50		12,—	18,—	
ANZIO		6,5		12,14	18,14	
Carroceto		6,16		12,24	18,24	
		6,22		12,30	18,30	
Cecchina		6,30	8,45	9,5	13,5	19,5	19,15
ALBANO L.		6,40	8,55	9,20	13,20	19,20	19,30
		6,44	8,59	9,24	13,30	16,50	19,5
Castel Gandolfo		6,52			13,38	16,58	20,11
Marino		7,—		9,32	13,45	17,6	20,20
Capannelle		7,17	9,14	9,47	14,—	17,22	20,36
Acqua Santa		7,23			14,15	17,32	
ROMA	A	7,41	9,30	10,5	14,30	17,50	18,45	21,—

Tipi della Ditta Rosa e Jouve, Offenbach sul. Carta Ditta E. Magnani — Industriali Borgo Vitti Lapi

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria e in quelle della allieve. Rivolgersi all'Amm. del Popolo Romano. 739

Si scrive a macchina a domicilio la pagina a centesimi 75 all'intero 3, massima sollecitudine e precisione. Non si teme concorrenza. 738

Carbone grande ribasso Vendi no a pesi: L. 8 il quintale. Per grossi partiti prezzi da convenirsi. Dirigersi via P. Umberto 150, Settimo Gerardi. 733

Balie Chi ha bisogno di ottime balie rivolga alla sig. Merlini Via S. Giuseppe 12A. 744

Cercasi ragazzo robusto ed intelligente con bella calligrafia per ufficio commerciale. Scrivere M. N. 88 fermo in posta. 744

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. d 5 cad

Camere mobiliate grandi e piccole da 1. 25 in più. Palazzo donzione e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. 680

Via della Vite N. 11 piano 4 (angolo Corso) piccolo appartamento e camere mobiliate a prezzi discreti. 743

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Gentile R. Grazie tua tanto attesa, e tanto consolante. Ti attendevo giorno fissato da te alle ore cinque. Prego confermarmi se ti sia buon. Baci affettuosi. 741

Gardenia Angelotto bello vi adoro, perchè brevi momenti felici. Vedervi splendidi occhi ridenti sempre presenti tanto giorno. L'altro ieri perfezionerete piuttosto parlarvi temendo offendervi accusavi Confessovi vi amo tanto tanto. Prendeva me non mi dimenticate tutta mia vita vi sparticeno. Saluto di cuore.
IO E 743

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Jouve, Offenbach sul.
Carta Ditta E. Magnani — Industriali Borgo Vitti Lapi